

*(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 2237 presentata da Frediani, inerente a "Opere di messa in sicurezza a monte della frana che ha interessato il Comune di Bussoleno"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2237. La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

**FREDIANI Francesca**

Grazie, Presidente; buongiorno, Assessore.

Ritorniamo a Bussoleno, quindi torniamo sulle opere successive agli eventi del 7 giugno quando, tutti noi lo ricordiamo, una colata di fango ha invaso la parte del paese contro la montagna. Siamo stati in sopralluogo con le due Commissioni, la II e la V in congiunta, per valutare i danni e anche per prendere coscienza degli interventi che si aveva intenzione di mettere in atto.

Il sopralluogo è avvenuto il 27 giugno e abbiamo avuto modo di vedere gli enormi danni causati da questa colata di fango e anche l'origine, almeno l'origine dal punto di vista geografico. Poi sulle cause ovviamente bisognerà fare delle analisi approfondite, per arrivare a capire come porre rimedio anche in altre zone del Piemonte che rischiano allo stesso modo di essere soggette ad eventi di questo tipo.

In data 29 giugno è stato approvato il progetto che prevede una serie di lavori e di interventi. Ovviamente noi non abbiamo visto le carte ufficiali, ma abbiamo partecipato a qualche serata organizzata dal Comune con alcuni tecnici, poi sappiamo che c'è un tavolo in corso.

Sappiamo anche che l'Assessore ha incontrato alcuni residenti della zona per ascoltare le loro preoccupazioni e anche alcune proposte. Proposte che fanno riferimento agli interventi previsti nel progetto, che prevedono la realizzazione di un invaso a valle, poi si dovrebbe prevedere anche un invaso a monte. Il problema pare che sia proprio qui, quindi sul fatto di realizzare un intervento a valle prima di realizzarlo a monte, oppure piuttosto che realizzarlo a monte.

Vorremmo capire quali siano le intenzioni, anche perché sappiamo che c'è stata un'interlocuzione con i cittadini residenti, alcuni dei quali probabilmente rischiano anche di subire l'esproprio della casa, anzi mi risulta che siano già arrivate delle lettere di esproprio. Vorremmo capire se sia ritenuto realmente efficace intervenire, realizzando un invaso solamente a valle o se si stia valutando in alternativa, accogliendo le preoccupazioni e le proposte dei cittadini di Bussoleno, per l'appunto un intervento anche a monte.

Pertanto, su tutto questo chiediamo informazioni all'Assessore Valmaggia.

**PRESIDENTE**

Grazie, collega Frediani.  
La parola l'Assessore Valmaggia per la risposta.

**VALMAGGIA Alberto, Assessore alla protezione civile**

Grazie, Presidente.

A seguito della dichiarazione dello stato di calamità naturale, l'attenzione della Regione è concentrata in modo equivalente sui tre Comuni interessati dagli incendi dello scorso autunno (Mompantero, Chianocco, Bussoleno); quindi, si sta lavorando sui questi tre il Comuni. È chiaro che a Bussoleno c'è stato il maggior danno primaverile e su quello ci sono interventi immediati che sono in fase di attuazione.

A seguito del nubifragio del 7 giugno, l'Amministrazione comunale, su proposta del Settore Tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino e della Direzione Opere Pubbliche, ha dato l'incarico a un tecnico abilitato (ingegnere idraulico) per lo svolgimento di due progetti, quelli ai quali accennava, relativi a interventi di somma urgenza per una prima minimizzazione del rischio nell'area di conoide della Comba delle Foglie.

In data 21 giugno i tecnici dei Settori Geologico e Tecnico regionali hanno condiviso i due suddetti progetti, presentati dal tecnico incaricato. L'importo a quadro economico di ciascuno dei due progetti è di circa 250 mila euro; tali somme saranno oggetto di finanziamento statale a seguito della dichiarazione dello stato d'emergenza emanato a fine giugno.

In data 3 luglio il Comune di Bussoleno ha provveduto alla consegna dei lavori dei due progetti a due distinte imprese. Si prevedono interventi non solo nell'area del conoide, ma anche a monte e a valle della stessa. Uno dei due progetti prevede tre bacini di accumulo del materiale solido lungo la Comba delle Foglie: il primo bacino è previsto nella parte mediana dell'asta dell'impluvio, a valle della strada che conduce alla località Pietrabianca; sarà posizionata una barriera in rete metallica in grado di arrestare fino a 3.500-4.000 metri cubi di materiale.

Il secondo e il terzo bacino saranno posizionati in apice del conoide, con la realizzazione di due rilevati in terra in grado di contenere complessivamente circa 13 mila metri cubi.

L'altro progetto di somma urgenza è volto a una prima sistemazione del convogliamento delle portate liquide della Comba delle Foglie fino al recapito finale del fiume Dora Riparia. Lei sa che quando l'acqua arriva dalla roccia e dalla montagna non c'è una possibilità di scarico che raggiunga il fiume, perché vi è una dispersione nei canaletti, nei rii, insomma nelle bialere in mezzo ai campi.

A questi due succitati progetti farà seguito un ulteriore progetto di 500 mila euro per il completamento delle sistemazioni già previste e per la realizzazione di ulteriori interventi di contenimento del materiale solido (briglie e vasche di deposito) nella parte mediana dell'impluvio, in corrispondenza della strada in regione Meisonetta e della strada per località Campobenello. Tale successivo progetto è inserito nel piano di ricostruzione a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza.

Tuttavia, è importante agire a valle, ma anche a monte, quindi sempre nel piano di ricostruzione è stato inserito, e sarà finanziato, un intervento di tipo forestale nella parte alta del bacino della Comba delle Foglie, che consisterà nell'area colpita dall'incendio, con l'idrosemia di specie arboree e arbustive, nel taglio di alberi morti o instabili, nella formazione di barriere antierosive con posizionamento di legname a 45 gradi lungo la linea di massima pendenza.

Si sta procedendo con gli interventi già operativi di massima urgenza, per dare sicurezza da subito e poi completando gli interventi anche nelle altre parti, così come anche nei Comuni vicini a Bussoleno.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Valmaggia.

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

*(Alle ore 16.08 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 16.11)*